Docente: **Valdo Talone**
Incontro del 14 novembre 2025, ore 15,30
Argomento: Importanza del Medio Oriente nel mondo

SOMMARIO

-Limitiamo la nostra analisi al solo Vicino Oriente, che da un punto di vista geopolitico ed economico, è assai diverso dal Medio Oriente
-La concentrazione di ricchezza del Vicino Oriente è sicuramente una delle più importanti dell'intero Pianeta.
-La distribuzione di quella ricchezza, pur in un territorio non particolarmente vasto, è molto disomogenea. Accanto ad aree, o Nazioni, tra le più ricche, coesistono aree di forte indigenza.
-Lo sfruttamento di quella ricchezza è, nella maggior parte dei casi, indirizzato verso Paesi sviluppati, Stati Uniti e U.E, o nella costruzione di opere faraoniche, di dubbia utilità che hanno il solo scopo di soddisfare la visibilità dell'Autocrate di turno.
-La difficoltà dei Paesi super ricchi ad investire nell'area è figlia dell'instabilità politica, che dalla metà del secolo scorso, ha coinvolto tutte le comunità del Vicino Oriente.
-Esaminiamo alcuni dati di sintesi di 3 Paesi chiave dell'area: Israele, Arabia Saudita, Qatar.
-Esiste qualche ragionevole prospettiva di pace, di una pace costruita sulla sicurezza di tutti gli attori coinvolti? Difficile crederlo.
-L'unica possibilità è basata su un "disarmo" materiale ma, soprattutto morale e politico dei singoli paesi. Per realizzare questo obiettivo occorre individuare prima ed isolare poi i fautori dell'odio. In altri termini occorre isolare "gli opposti estremismi"
-Un esame delle diverse situazioni ci consente di notare come gli "estremisti" siano piccole minoranze all'interno dei singoli paesi. La possibilità di isolarli è, appunto, basata sui numeri.
-Il peso dell'antisionismo e l'insegnamento di Yitzhak Rabin
-L'importanza del "sentiment" dell'opinione pubblica internazionale